www.ecostampa.it

PISTOIA DIALOGHI SULL'UOMO

QUARTA EDIZIONE

24-26 MAGGIO 2013

Dopo il successo della scorsa edizione con oltre 12.000 presenze, torna dal 24 al 26 maggio *Pistoia - Dialoghi sull'uomo* festival di antropologia del contemporaneo promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e dal Comune di Pistoia, ideato e diretto da Giulia Cogoli.

Venti gli appuntamenti che, per tre giornate, animeranno il centro storico di Pistoia: incontri, spettacoli, dialoghi, letture e una mostra fotografica, proposti sempre con un linguaggio accessibile a tutti e rivolti a un pubblico interessato all'approfondimento e alla ricerca di nuovi strumenti e stimoli per comprendere la realtà di oggi. La quarta edizione dei Dialoghi ha come titolo *L'oltre e l'altro. Il viaggio e l'incontro*, un tema alla base degli studi antropologici e al contempo di inesorabile attualità nell'era della globalizzazione e dei viaggi low cost.

Il viaggio e l'incontro con l'altro finiscono per trasformare l'individuo e la sua percezione, perché il viaggiatore si abitua a confrontarsi, a cercare somiglianze e punti di differenza. Il viaggio è anche uscire dai propri costumi, dalle proprie abitudini, perché in un mondo in cui i flussi di persone e di idee sono sempre più rapidi, viaggi e incontri danno vita a nuovi panorami, diverse visioni del mondo, che si nutrono delle culture d'origine e di quelle d'approdo. E gli incontri possono diventare amicizia, legame, scambio o scontro. Quando il nostro sguardo incrocia uno straniero, o quando uno straniero arriva a casa nostra, di lui vediamo il volto: è tutto ciò che conosciamo di quella persona. Quel volto ci pone inevitabilmente un interrogativo: cosa vogliamo fare di lui o con lui? Abbiamo due possibilità: parlare con lui o considerarlo un nemico. Lo straniero può venire in pace o portare guerra e altrettanto possiamo fare noi, che siamo a nostra volta stranieri ai suoi occhi. Il viaggio, diceva Camus, è come una scienza più grande e grave, che ci riporta a noi stessi. «Se hai vissuto in giro» sosteneva invece Henry James «hai perduto quel senso dell'assolutezza e della santità delle abitudini dei tuoi compatrioti, che una volta ti rendeva felice in mezzo a loro. Hai visto che esistono moltissime *patriae* nel mondo e che ciascuna di esse è piena di persone eccellenti per le quali le peculiarità locali sono la sola cosa che non è più o meno barbara». Il viaggio crea il comparatista e il relativista e, come scrive Claudio Magris: «Viaggiare non vuol dire soltanto andare dall'altra parte della frontiera, ma anche scoprire di essere sempre pure dall'altra parte».

Dialoghi sull'uomo, dunque, perché un dialogo nasce da un incontro ed è più ricco se i dialoganti sono diversi.

Per info: www.dialoghisulluomo.com
Ufficio stampa Delos 02.8052151
delos@delosrp.it

100404

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.